

ALBERTO ALLEGREZZA, è cantante, strumentista, regista e attore. Si è diplomato in flauto dolce al conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza con Paolo Faldi e ha studiato canto con William Matteuzzi, Gloria Banditelli, Marina de Liso e Sonia Prina.

In veste sia di cantante sia di strumentista ha collaborato con numerosi gruppi e accreditati interpreti della musica antica quali "Accademia Bizantina" (dir. Ottavio Dantone), "Auser Musicì" (dir. Carlo Ipata), "Cantar lontano" (dir. Marco Mencoboni), "Cappella musicale di S. Petronio" in Bologna (dir. Michele Vannelli), "Concerto Romano" (dir. Alessandro Quarta), "Gambe di Legno" (dir. Francesco Baroni e Paolo Zuccheri), "L'Arte dell'Arco" (dir. Federico Guglielmo e Gustav Leonhardt), "La Venexiana" (dir. Claudio Cavina), "Modo Antiquo" (dir. Bettina Hoffmann e Federico Maria Sardelli), "Odhecaton" (dir. Paolo Da Col), e ha partecipato all'attività di istituzioni di rilievo internazionale quali "Innsbrucker Festwochen der Alten Musik", "Kuninkaantien Muusikot" di Turku (Finlandia), il Festival "C. Monteverdi" di Cremona, il Festival "O Flos colende" di Firenze, il Festival Cusiano di Musica antica di Novara, il Festival de La Chaise-Dieu, il Festival "Scenes de Pays" nel Mauges, il Festival "Mito" di Milano e Torino, "Osterfestival Tirol" di Innsbruck, "Ravenna Festival", "Opera Barga", Maggio Musicale Fiorentino. In teatro ha interpretato i ruoli di Armindo ne *Gli equivoci nel sembiante* di Alessandro Scarlatti (Barga-"Opera Barga" 2012, AuserMusici, dir. Carlo Ipata, regia Dugny Müller), di Arnalta ne *L'incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi (Venezia-Ateneo Veneto; Milano-"MITO settembre musica", La Venexiana, dir. Claudio Cavina), di Erisbe ne *l'Artemisia* di Francesco Cavalli (registrazione discografica, La Venexiana, dir. Claudio Cavina), di Pisandro e del secondo Feacio ne *Il ritorno di Ulisse in Patria* di Claudio Monteverdi (Parigi-Citè de la musique; Amsterdam-Concertgebouw; Regensburg, Innsbruck, La Venexiana, dir. Claudio Cavina, regia Chiara Savoia), del profeta Geremia ne *La caduta di Gierusalemme* di Giovanni Paolo Colonna (Barga-"Opera Barga" 2013, AuserMusici, dir. Carlo Ipata, regia Dugny Müller), Dirce ne *La Dori* di Antonio Cesti (Innsbruck, Tirol Landestheater, Accademia Bizantina, dir. Ottavio Dantone, regia Stefano Vizioli), Delfa ne *L'empio punito* di Alessandro Melani (Pisa, Teatro Verdi, AuserMusici, dir. Carlo Ipata, regia Jacopo Spirei).

In ambito teatrale ha collaborato con attori e registi quali Enrico Bonavera, Gianfranco de Bosio, Riccardo Perraro, Piergiorgio Piccoli. Come un antico attore dell'arte, impegnato poliedricamente in più forme dello spettacolo, ha fondato la compagnia di musicisti, attori e danzatori *Dramatodia*, con la quale ripropone testi antichi in allestimenti nei quali la musica del periodo ritrova la sua identità teatrale e scenica. Con questa formazione ha allestito *Amor allo specchio* di Giambattista Andreini, *Actèon* di Marc'Antoine Charpentier, la *Triac'antica* commedia musicale liberamente tratta dalla raccolta di Giovanni Croce *Triaca musicale* con testi tratti da canovacci di Flaminio Scala e Giambattista Andreini, *L'Eccellenza et Trionfo del Porco* di Giulio Cesare Croce, una versione semiscenica de *Il Palagio incantato* di Giulio Rospigliosi e Luigi Rossi, *Festino del Giovedì Grasso avanti cena* e *Barca di Venetia per Padova* di Andriano